

Federalberghi: «I ristori sono indispensabili»

La categoria

■ Una stagione già disastrosa che sperava in una coda positiva almeno per respirare un po' nell'attesa di tempi migliori, così però non sarà.

«Un danno gravissimo per tutta la filiera della montagna, che interessa in grandissima parte anche gli alberghi», così Paolo Rossi, presidente di Federalberghi Brescia, ha commentato appunto la decisione presa domenica dal Ministero della Salute sullo slittamento della riapertura degli impianti da sci. Una decisione arrivata «ancora una volta con un preavviso del tutto insufficiente e che ha avuto e avrà gravi ricadute su tutti i comparti, poiché non è accettabile che non si sia ancora capito che le imprese non si possono accendere e spegnere da un giorno all'altro». «La filiera della montagna - ha proseguito Rossi - sperava di poter tornare a lavorare, almeno in parte, per queste ultime settimane del periodo invernale, invece si ritrova beffata dopo aver tanto atteso l'agognata riapertura delle strutture sciistiche, dovendo così fare i conti con una stagione disastrosa a livello economico. Ovviamente stanno già arrivando anche le prime disdette dei clienti che ci preoccupano».

Tutto il settore alberghiero resta in grave difficoltà economica, con la ripresa ancora lontana. «Adesso diventano indispensabili dei ristori anche per gli alberghi e un supporto economico per i nostri lavoratori, anche quelli stagionali. Il nostro settore non può essere dimenticato, tutto il comparto è in grave sofferenza e da soli non possiamo più farcela in queste condizioni» ha concluso il presidente Rossi. //

